



**COMUNE DI PENTONE**  
**( Provincia di Catanzaro )**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COPIA**

N. 72  
Del 02/11/2016

**Oggetto: NOTIFICHE PER CONTO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI – PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilasedici, addì due del mese di Novembre alle ore 13:00 nella preposta sala delle adunanze, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

<b>Nome</b>	<b>Carica politica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
MERANTE MICHELE	Sindaco	X	
PAONE ERCOLE	Vice Sindaco	X	
DE SANTIS ROSSELLA	Assessore		X

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza: DOTT. MERANTE MICHELE nella sua qualità di Sindaco

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che pervengono a questa Amministrazione numerose richieste da parte di vari Enti tendenti ad ottenere le notificazioni di atti a mezzo dei messi comunali;

Considerate:

1. le disposizioni recate dalla legge 20 novembre 1982, n. 890 e s.m.i., laddove nel disciplinare l'intera procedura di notificazione a mezzo del servizio postale, stabilisce all'art. 12 che *“le norme sulla notificazione di atti giudiziari a mezzo della posta sono applicabili alla **notificazione degli atti adottati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 1993 n. 29, e successive modificazioni, da parte dell'ufficio che adotta l'atto stesso**”*;
2. quanto stabilito dall'art. 10, c. 1, della legge 265/99: *“le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 1993 n. 29, e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, **qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazione ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazioni previste dalla legge**”* (quindi PEC, Ufficiali Giudiziari, Convenzioni con Società private, ecc);

Ritenuto che spesso le Amministrazioni ricorrono ai messi comunali per le notifiche dei loro atti motivando la loro richiesta con la generica frase *“non essendo stato possibile la notifica a mezzo del servizio postale”*, mentre nei fatti i reali motivi sono di carattere pratico e soprattutto *“economico”*;

Dato atto che tale comportamento grava su questo Ente poiché:

1. appesantisce i carichi di lavoro dei già pochi dipendenti comunali incaricati delle notifiche dal momento che tale compito risulta essere secondario rispetto alle mansioni principali;
2. distoglie anche per parecchio tempo gli stessi dipendenti dalle loro funzioni principali (rese a favore e a spese di questo Ente) per avvantaggiare l'acquisizione di risorse a favore delle Amministrazioni richiedenti;
3. vengono affrontate delle spese vive, quali invio di raccomandate e consumo di carburante per l'auto di servizio, a fronte di esigui rimborsi che quasi sempre vengono disattesi;

Ritenuto altresì che spesso, per la premura di notificare atti che per loro natura sono particolarmente delicati ed urgenti e che per ciò stesso rivestono carattere di priorità assoluta, i nostri dipendenti mettono in secondo ordine i compiti a loro assegnati ed espongono questo Ente al rischio di incorrere in gravi disfunzioni operative a causa del personale impegnato a svolgere compiti (le notificazioni appunto) non spettanti a norma di legge;

Precisato, per le ragioni su esposte, che il ricorso al messo comunale per la notifica dei propri atti da parte di altre amministrazioni è subordinato per norma di legge all'impossibilità delle medesime di far fronte a tale incombenza tramite l'utilizzo del servizio postale o delle altre forme di notificazioni previste;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sottoriportati:

### **PER LA REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 02/11/2016

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*DOTT. IANNELLI FABIO*

**PER LA REGOLARITA' CONTABILE NON NECESSITA PARERE**

Con voti unanimi espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. Sarà consentita l'attività del messo comunale per la notificazione di atti a favore di altre Amministrazioni solo nel caso di accertata e reale impossibilità di queste ultime a procedere con le altre forme previste dalla legge, ed in ogni caso sempre previa esibizione e riscontro delle specifiche pezze giustificative;
2. Saranno restituiti senza provvedimento agli enti mittenti, a cura dei messi comunali, tutti gli atti per i quali non sia stato dimostrato oggettivamente di aver tentato inutilmente la notificazione mediante tutte le altre forme previste dalla legge;
3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 della succitata Legge n. 890/1982, sono fatti salvi i disposti di cui agli articoli 26, 45 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) e 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi) nonché le altre modalità di notifica previste dalle norme relative alle singole leggi di imposta;
4. Dare notizia e diffusione di quanto disposto con comunicazione PEC ai vari Enti richiedenti, pubblicazione all'Albo Pretorio per 180 giorni, inserimento in apposita sezione ben visibile sulla homepage del sito istituzionale;
5. Trasmettere copia della presente all'Ufficio Messi di questo Comune.

-----oOo-----

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE*

**IL PRESIDENTE**

*f.to DOTT. MERANTE MICHELE*

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Comunale e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppi consiliari.

**L'INCARICATO DEL SERVIZIO**

*f.to PUGLIESE ANTONIO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE*

---

**ESECUTIVITA'**

La su estesa deliberazione:

Diventa esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE*

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE (per uso amministrativo)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*DOTT. FAZIO GASPARE GIUSEPPE*